

lo).

Repertorio n.67408

Raccolta n.32890

La presente copia, composta di un foglio, è conforme all'ori-

**VERBALE DI ASSEMBLEA**

Registrato a Viterbo

Ufficio Atti Pubblici

in data 18/11/2020

Al n. 10382

Serie 1T

Il Direttore F.to

ginale e si rilascia per uso **consentito**

**REPUBBLICA ITALIANA**

Vetralla **24/11/2020**

Il trenta ottobre duemilaventini, in Viterbo, Strada Santissimo

Salvatore, presso l'Hotel Villa Sofia, alle ore quattordici e

quaranta.

Innanzi a me GIORGIO IMPARATO, notaio in Vetralla, iscritto

nel Ruolo dei Distretti Riuniti di Viterbo e Rieti,

**SI E' RIUNITA**

in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta,

l'assemblea della "FONDAZIONE GEOMETRI DELLA TUSCIA", iscrit-

ta al Registro delle Persone Giuridiche presso l'Ufficio Ter-

ritoriale del Governo di Viterbo in data 7.5.2010 con il

n.387, codice fiscale 90091150566, con sede legale in

Viterbo, Via Luigi Galvani n.10, costituita con atto del nota-

io Luciano D'Alessandro di Viterbo in data 26.3.2009

(rep.481132/38693, reg.to il 1.4.2009 al n.3836), per discute-

re e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- adozione di nuovo statuto a seguito delle mutate normative;

**E' PRESENTE**

- FOCIANI GIANLUCA MARIA, nato a Vetralla il giorno 21 otto-

bre 1968, residente ivi, Strada Viterbo n.53, codice fiscale

FCN GLC 68R21 L814Q, Presidente del Consiglio Direttivo e Le-

gale Rappresentante dell'Ente.

Il costituito, cittadino italiano, della cui identità persona-

le io notaio sono certo, rinunzia con il mio consenso all'as-

sistenza dei testimoni e mi chiede di redigere questo verbale.

Aderendo, do atto che assume la presidenza a norma dello sta-

tuto sociale Fociani Gianluca Maria, nella sua qualità di Pre-

sidente del Consiglio Direttivo;

#### CONSTATATO

--- che questa assemblea è stata regolarmente convocata a nomr-

ma di legge e di statuto;

--- che sono presenti numero 9 (nove) associati, come risulta

dal foglio di presenze che si allega sub "A";

--- che per il Consiglio Direttivo sono presenti il Presiden-

te Fociani Gianluca Maria ed i Consiglieri Ranucci Antonella,

Matarazzo Giuseppe, Carbonari Gabriele, Tauci Maurizio, Ciuc-

ci Giuseppe, Fasanari Alvaro e Gabrielli Ilario;

#### DICHIARA

validamente costituita questa assemblea ed apre la discussio-

ne sull'ordine del giorno.

Prendendo la parola il Presidente espone i motivi che obbliga-

no la Fondazione a munirsi di nuove regole statutarie per ade-

guarsi al "Codice del Terzo Settore" di cui al Dlgs 117/2017,

precisando che l'adozione del nuovo statuto può avvenire an-

che avvalendosi dei quorum dell'assemblea ordinaria.

Il Presidente da quindi lettura agli intervenuti dello statu-

to nella versione che risulterebbe dopo l'approvazione delle

modifiche proposte ed invita l'assemblea a deliberare sulla

proposta.

L'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità,

#### DELIBERA

di approvare il nuovo testo dello statuto nella versione let-

ta dal Presidente e da adottare a seguito delle modifiche so-

pra deliberate al fine di adeguarsi alle novità normative in

materia.

A questo punto, esaurito l'ordine del giorno, prima di scio-

gliersi, l'assemblea delega al Presidente tutti i poteri per

apportare a quest'atto ed allo statuto le modificazioni che

venissero richieste per la iscrizione nel Registro delle Per-

sone Giuridiche competente.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente, proclamati

i risultati delle votazioni, dichiara sciolta l'assemblea al-

le ore quindici e venti e chiede a me notaio di allegare a

questo atto il nuovo testo delle norme statutarie; aderendo

allego sub "B" l'indicato documento.

Le spese vive di questo atto sono a carico della Fondazione.

La parte mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Di questo atto, da me scritto in par-

te a mano ed in parte con mezzo elettronico su due fogli per

cinque facciate, ho dato lettura al costituito che lo approva

e lo sottoscrive alle ore quindici e venti.

F.ti FOCIANI GIANLUCA MARIA, GIORGIO IMPARATO NOTAIO (sigil-

A  
32890



**ELENCO PARTECIPANTI  
FONDAZIONE GEOMETRI  
DELLA TUSCIA**

**ASSEMBLEA ORDINARIA  
DEL 30 OTTOBRE 2020**



BECCACCIOLI	LUCA	
BEDINI	LUCA	
BELARDINELLI	PIERO	
BELLI	LUCA	
BELLI	TIZIANA	
BELLUCCI	GIANLUCA	
BELUSSI	ANGELO	
BENEDETTI	GIANLUCA	
BENTIVOGLIO	FRANCESCO	
BERNARDINI	GIUSEPPE	
BERNARDINI	MASSIMO	
BERNI	DOMENICO	
BERRETTA	SERAFINO	
BERTINI	ALFREDO	
BERTINI	ANDREA	
BERTOCCINI	ROBERTO	
BERTOLLINI	ALESSANDRO MARIA	
BIAGI	FEDERICO	
BIANCHI	ANTONIO	
BIANCHINI	FABIO	
BIANCHINI	FEDERICO	
BIANCIARDI	DANIELE	
BILANCINI	ANDREA	
BINACCIONI	FIGURELLA	
BINACCIONI	GIUSEPPE	
BINACCIONI	MARTINA	
BISEGNA	ADRIANO	
BLASI	ROBERTO	
BLASIO	DAVIDE	
BOCCOLINI	MARIANO	
BOCO	LAMBERTO	
BOLTRINI	PIETRO	
BOMARSI	DAVID	
BONDINI	ANDREA	
BONOMINI	GIUSEPPE	
BORGHESI	FRANCESCO	
BRACCI	GIOVANNI	
BRACHETTI	VINCENZO	
BRANDI	ALESSANDRO	
BRAVI	GIUSEPPE	





BRINCHI	PIERANGELO	
BRIZI	ALESSANDRO	
BRIZI	ROBERTO	
BRONZETTI	EMANUELA	
BRONZETTI	ROBERTO	
BRUZICHES	EUGENIO	
BRUZICHES	GABRIELE	
BRUZICHES	MARIKA	
BRUZICHES	MARIO	
BUFARINI	GIORGIO	
BURLA	ANTONIO	
BURLA	REMIGIO	
BUTTERI	PAOLO	
BUZZI	GIANCARLO	
CACCHIARELLI	SERAFINO	
CALANCA	EGISTO	
CALANDRELLI	ZEFFERINO	
CALCINARI	GIORGIO	
CALISTRONI	ALESSIA	
CALVANI	RENZO	
CAMPANA	NELLO	
CAMPANELLA	PAOLO	
CAMPONESCHI	FEDERICA	
CANFARINI	RAFFAELLA	
CANUZZI	GIAN FRANCO	
CANZANELLA	ROBERTO	
CAPALDI	PAOLO	
CAPONI	GIANNI	
CAPPANNELLA	ROMINA	
CAPPELLI	PAOLO	
CAPPONI	CRISTIANO	
CAPRINI	MATTEO	
CARBONARI	GABRIELE	
CARBONARI	MARCO	
CARBONE	MICHELE	
CARDIA	BRUNO	
CARDO	CARMELO	
CARDONI	LUCIANO	
CARELLI	MARCO	
CARLETTI	ALESSANDRO	





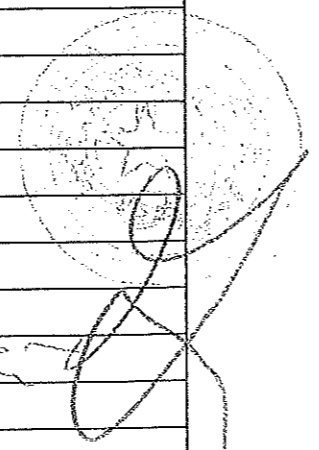
CARLINI	MAURO	
CARNEVALE	GIUSEPPE	
CAROSI	DANIELE	
CAROSI	MARCELLO	
CASTELLANI	FERNANDO	
CATARCI	GIANLUCA	
CATARCIA	ALESSIO	
CECCARELLI	CLAUDIO	
CECCARELLI	ROBERTO	
CECCARINI	ALESSANDRO	
CECCHINI	LUIGI EMANUELE	
CELESTINI	MARCELLO	
CELLANTE	GIUSEPPE	
CELLETTI	GIANCARLO	
CELLETTI	MASSIMO	
CEMPELLA	CARLO	
CENTOFANTI	MARCO	
CERCOLA	ALESSIO	
CERCOLA	GABRIELE	
CESARINI	MARCO	
CESETTI	ANGELO	
CESETTI	VINICIO	
CEVOLO	DANILO	
CHERUBINI	GIULIO	
CHIARELLO	DOMENICO	
CHIASSARINI	GIANLUCA	
CHIAVARINO	DOMENICO	
CHIAVARINO	LORETTA	
CHICHI	CARLO	
CHIODO	CLAUDIO	
CHIODO	LUIGI	
CHIRICOTTO	ANGELO	
CHIRICOZZI	ELISA	
CIAMBELLA	DANIELE	
CIARMATORI	FRANCO	
CINGOLANI	MARCO	
CIORBA	ALBERTO	
CIORBA	ALESSIO	
CITTARDI	GIUSEPPE	
CIUCCI	GIUSEPPE	



CIUCCIARELLI	MASSIMO	
CIULA	OTTAVIO	
CLARIONI	FEDERICO	
CLEMENZI	IGINO	
CLETI	MARCO	
COLETTA	MARIO	
COLOGNOLA	ANTONIO	
CONCORDIA	PRIMO	
CONSALVI	ERCOLE	
CONTI	SAMUELE	
CONTORNI	ACHILLE	
CORTI	GIOVANNI	
COSIMI	FRANCESCO	
COSTA	VINCENZO	
COSTANTINI	COSTANTINO	
COSTANTINI	TATJANA	
COSTANTINI	VIVIANA	
CRESCENTINI	RICCARDO	
CRESCENTINI	VALENTINA	
CRESCENZI	ARISTIDE	
CRISTOFARI	MICHELE	
CRISTOFORI	FABRIZIO	
CROCIANI	ANDREA	
CROCICCHIA	CRISTINA	
CROCICCHIA	FRANCESCO	
CROCICCHIA	MARCO	
CUTIGNI	ALESSANDRO	
D'ALESSIO	ANDREA	
D'ORAZI	VITTORIO	
D'UBALDO	DANILO	
D'URSO	SALVATORE	
DAMIANI	RICCARDO	
DE AMICIS	SERGIO	
DE ANGELIS	FRANCO	
DE ANGELIS	MARCO	
DE ANGELIS	PIER FRANCESCO	
DE CARLI	DAVIDE	
DE DOMINICIS	BRUNO	
DE PAOLIS	TIZIANO	
DE SANTIS	RICCARDO	

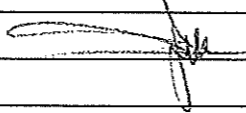
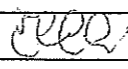


DECI	FEDERICA	
DEGIOVANNI	ANDREA	
DEI SVALDI	FABRIZIO	
DEL GIOVINE	DANIELE	
DEL PAPA	ALESSANDRO	
DELLA CASA	CLAUDIO	
DELLE MONACHE	MARCO	
DELLEPIAGGI	STEFANO	
DEROSAS	EMANUELE	
DESANTIS	MARCO	
DI DUCA	GIAMPAOLO	
DI FRANCESCO	BERNARDINO	
DI GREGORIO	ANGELO	
DI PIETRO	ANDREA	
DI VIRGINIO	NAZARENO	
DIRETTI	MARIO	
DOLCI	ENRICO	
DOLCI	PIETRO	
DOMINICI	ELEONORA	
DONNINO	EMANUELE	
DURANTI	GIUSEPPE	
ELEUTERI	SANDRO	
ERCOLANI	VANESSA	
EREMITA RUSCICA	GIUSEPPE	
ESPOSITO	MAURO	
FABBRI	FABIO	
FABBRIZI	ALESSANDRO	
FABRETTI	GIUSEPPE	
FABRIZI	FEDERICO	
FABRIZI	PATRIZIO	
FACCHINI	JACOPO	
FAGIOLI	MAURIZIO	
FANTUCCI	GIORGIO	
FARINA	EVANGELISTA	
FARNESE	CLAUDIO	
FASANARI	ALVARO	
FATTORINI	MIRKO	
FAVA	MARCO	
FAZIOLI	MASSIMILIANO	
FEBBI	DAMIANO	



*Geof*

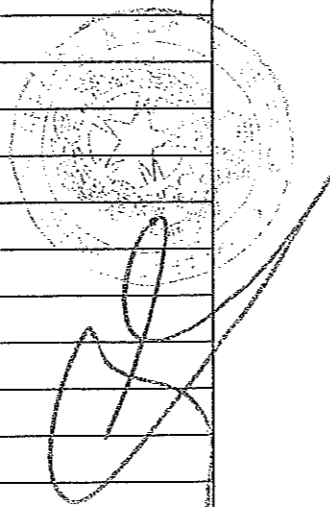


FEDERICI	ELIO	
FERLICCA	ALESSANDRO	
FERRANTE	PAOLO	
FERRI	BONAVENTURA	
FERRI	LUCA	
FERRI	PATRIZIA	
FERRI	PIERO	
FIGARA	LEANDRO	
FILIPPI	CESARE	
FILOSOMI	MARIO	
FINOCCHI	FABRIZIO	
FIOCCHETTI	FRANCESCO	
FIORENTINI	LORENZO	
FIORUCCI	MATTIA	
FLATI	BERNARDINO	
FLORIDI	ALESSANDRO	
FLORIS	STEFANO	
FOCARELLI	PAOLO	
FOCIANI	GIANLUCA	
FOGLIETTA	SEVERINO	
FORTUNATI	GIANCARLO	
FORTUZZI	MARCELLO	
FRACCARO	EMANUELE	
FRANCARDI	MARCO	
FRANCIONI	FABIO	
FRATE	EVALDO	
FRONTINI	MASSIMO	
FRONTONI	PIERPAOLO	
FULGENZI	CHIARA	
FUSI	ROBERTO	
GABRIELLI	ILARIO	
GALANTI	ALESSANDRO	
GALANTI	GIUSEPPE	
GALLERANI	MARIO	
GASPERINI	ALBERTO	
GASPERINI	MONICA	
GATTO	STEFANO	
GENOVA	FABRIZIO	
GHERGO	MARCELLA	
GHIDINI	MANUELE ANDREA	



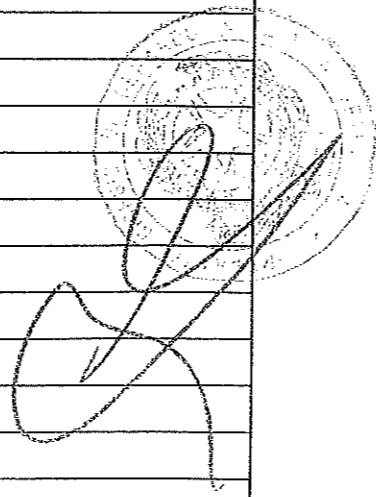


GHIGI	ETTORE	
GIAMBI	MASSIMO	
GIANLORENZO	DANIELE	
GINANNESCHI	ANGELO	
GINNASI	ALESSANDRO	
GIOACCHINI	SANTE	
GIOMINI	MARCO	
GIOVANALE	MARCO	
GIRALDO	FABRIZIO	
GIULIANELLI	SERAFINO	
GIUSTINIANI	EDOARDO	
GOLETTI	GIANCARLO	
GORI	FRANCESCO	
GRANDI	ALESSIO	
GRANIERI	LUIGI	
GRASSELLI	VINCENZO	
GRASSI	MARCO STATILIO	
GRASSI	MARINO	
GRASSOTTI	GIANLUCA	
GRAZINI	ALESSANDRO	
GUALANDRI	ALESSANDRO	
GUANCINI	SIMONE	
GUARISCO	GIOVANNI	
GUBBIOTTO	PIERANGELO	
GUFI	PIERO	
IACOMINI	PIETRO	
IANNONI	GERMANO	
IANNONI	MIRKO	
INFELLI	EMANUELE	
INNAMORATI	GIUSEPPE	
INNAMORATI	LAURA	
IPPOLITI	ANDREA	
JACOPUCCI	MARCO	
KRASNIQI	ISUF	
LA FERLA	SILVIO	
LA ROSSA	GIACOMO	
LANZI	VALENTINA	
LATILLA	SIMONA	
LATTANZI	BRUNO	
LATTANZI	MARCO	

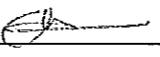




LATTANZI	MAURO	
LAURENTI	ROBERTO	
LEANDRI	MASSIMILIANO	
LEONETTI	ANDREA	
LIBERATI	ROBERTO	
LISI	FEDERICA	
LISTA	GIORGIO	
LODDO	ALESSANDRA	
LORETI	ALBERTO	
LUCARINI	GIOVANNI	
LUCARINI	LUCIANO	
LUCARONI	LUCA	
LUCCHETTI	MANUELA	
LUCIANI	ANGELO	
LUCIANI	FRANCESCO	
LUCIANI	NICOLINO	
LUCIDI	LUCA	
LUPI	MARIANO	
MACCIONI	GIANNI	
MADARO	DANIELE	
MAGGINI	REMO	
MAGISTRATO	FABRIZIO	
MAGRELLI	STEFANO	
MAINELLA	ALBERTARIO	
MAININI	CORRADO	
MAIOLINO	MARCO	
MANCA	ANTONIO	
MANCA	MARIO	
MANCINI	RITA	
MANCINI	ROBERTO	
MANZON DELA CRUZ	REYNALD	
MARCHIONNI	CARLO	
MARCONI	FELICE	
MARCONI	GIORGIO	
MARCOSANO	MASSIMO	
MARCUCCI	GIAN FRANCO	
MARIANI	ANTONIO	
MARIANI	FABRIZIO	
MARIANO	CHIARA	
MARINETTI	EROS	

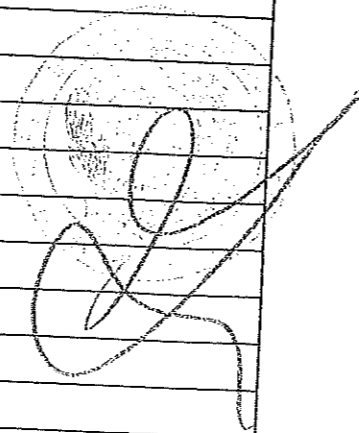




MARINI	FRANCESCO	
MARINOZZI	ANTONIO	
MARONGIU	GIANMATTEO	
MAROZZI	FRANCESCO	
MARRICCHI	ALESSANDRO	
MARROCCHI	CLAUDIO	
MARTINELLI	ALESSANDRO	
MARTINELLI	CLAUDIO	
MARTINELLI	PIETRO	
MARZIALI	ANDREA	
MARZIALI	MAURO	
MARZIALI	STEFANO	
MASSETTI	CARLO	
MASTROROSATO	FRANCESCO	
MATARAZZO	GIUSEPPE	
MAZZARELLA	LUCIANO	
MECARELLI	TERENZIO	
MECHELLI	ALFREDO	
MEI	MARCO	
MELIS	STEFANO	
MELIS	VALERIO	
MELONI	CARLO ALBERTO	
MELONI	GIOVANNI FRANCESCO	
MENCARELLI	ANGELO	
MENCARELLI	PIETRO	
MENCARELLI	SIMONE	
MENGHINELLO	MAURIZIO	
MENICHELLI	GLORIA	
MERCURI	MARCO	
MERIZIOLA	ANDREA	
MERLANI	MAURIZIO	
MEZZETTI	ANTONIO	
MEZZOPRETE	FABRIZIO	
MILANO	LUIGI	
MILLACCI	LEANDRO	
MINCINI	MIRKO	
MINELLA	VINCENZO	
MINNETTI	FABIANA	
MIRALLI	EMILIANO	
MIRALLI	PIER PAOLO	



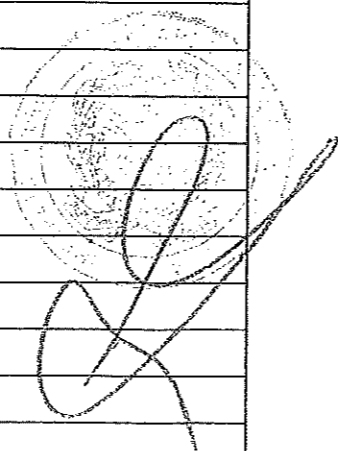
MIZZELLI	GIORGIO	
MIZZELLI	LIVIO	
MONACELLI	ELISA	
MONACI	GIUSEPPE	
MORANDI	MAURIZIO	
MORANDINI	GIULIO	
MORELLI	ALESSIA	
MORELLI	MARCO	
MORETTI	EMANUELA	
MORETTI	LORENO	
MORGANTINI	MAURIZIO	
MORONI	ROBERTO	
MORUCCI	FABRIZIO	
MOSCATELLI	STEFANO	
MURONI	PAOLO	
MUSETTI	VINCENZO	
MUSSO	FABRIZIO	
MUTI	TIZIANO	
MUZZI	TIZIANO	
NAPOLI	CARLO	
NARDOCCI	FABRIZIO	
NARDUZZI	PIERMARIO	
NICCHI	DANIELE	
NOCCHIA	ANDREA	
NOTAZIO	STEFANO	
NOVELLA	MARCO	
OLIMPIERI	FRANCESCO	
OLIMPIERI	RICCARDO	
ONORATI	FRANCO	
ONORI	ROBERTO	
ORAZI	GIANLUCA	
ORIOLESI	GIORGIO	
PACE	EMANUELE	
PAGLIA	ANTONIO	
PAGLIARO	SARA	
PAGNOTTELLA	GIULIANO	
PALADINO	MASSIMILIANO	
PALAZZETTI	FRANCESCO	
PALLOTTA	ALESSANDRO	
PALLOTTA	GIANLUCA	







PALMEGIANI	ANGELO	
PALMINI	ARMANDO	
PALOMBO	MASSIMO	
PANCIA	SANDRO	
PANDIMIGLIO	STEFANO	
PANGRAZI	ROBERTO	
PANICHELLI	SERAFINO	
PANNEGA	VINCENZO	
PANNUCCI	FRANCO	
PANONI	GUGLIELMO	
PANTELLA	LUCA	
PAOLETTI	MARCO	
PAOLETTI	RICCARDO	
PAOLINI	GIOVANNI	
PAOLINI	ROSSANO	
PARIS	MASSIMILIANO	
PARSI	FRANCESCO	
PARSI	NELLO	
PASQUINI	MARTINA	
PASSERI	MASSIMILIANO	
PATUSO	TATIANA	
PAZIENZA	ANGELO	
PAZIENZA	ROBERTO	
PELOSI	MARCO	
PEPE	GIOVANNI	
PERAZZA	ROBERTO	
PERAZZI	FABRIZIO	
PERSIERI	GIORDANO	
PERUGINI TRANFA	ALESSIO	
PERUZZI	RAFFAELE	
PESCI	GIOVANNI	
PESCI	MASSIMO	
PESCIAROLI	GUERRINO	
PETRI	EMANUELA	
PETRINI	DIEGO	
PETROCCHI	RAFFAELE	
PETTINELLI	CLAUDIA	
PICCINI	ALESSANDRO	
PICCINI	BERNARDINO	
PICONI	CARLO	



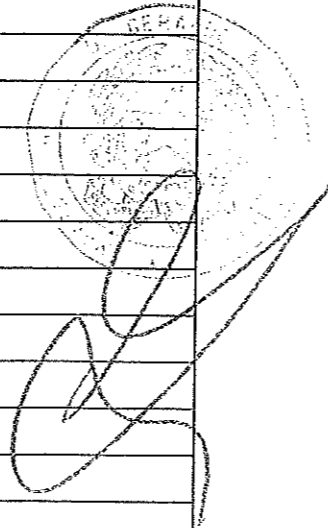


## Geometri

PIERANTONELLI	FRANCESCO	
PIERGENTILI	GIOVANNI	
PIERGENTILI	ROBERTO	
PIERINI	UMBERTO	
PIERMARTINI	DANIELE	
PIERMARTINI	FRANCESCO	
PIERSANTI	GIAN LUCA	
PIETRAFESA	ANTONIO	
PIOVANELLO	DOMENICO	
PIOZZI	ROBERTO	
PISELLI	GIANCARLO	
PLINI	FABRIZIO	
PODDA	LUCA	
POLI	ENRICO	
POLI	MICHELANGELO	
POLLEGGIONI	MAURIZIO	
POLLEGIONI	STEFANO	
POMPILI	ANSELMO	
POMPILI	CLAUDIO	
PONTUALE	AGOSTINO	
PORCIANI	MAURO	
PORCOROSSI	MASSIMO	
PORCOROSSI	MATTEO	
PORRONI	ADRIANO	
PORRONI	LUCA	
POTENTI	ALFONSO	
PRESUTTI	GIUSEPPE	
PRINCIPE	GIORGIO	
PRINCIPE	NAZZARENO ROBERTO	
PROIETTI	ROMANO MARIA	
PULCINELLI	MARCO	
PUTANO BISTI	BRUNO	
QUATRINI	MARCELLO	
RABBAI	FEDERICO	
RAGGI	FABIO	
RANIERI	GIUSEPPE	
RANOCCHIARI	FILIPPO	
RANUCCI	ANTONELLA	<i>Antonella</i>
RANUCCI	LUCA	
REMPICCI	BERNARDINO	



REMPICCI	ROBERTO	
RIBECA	ALESSIO	
RICCI	EMANUELE	
RICCI	FABIO	
RICCIARELLI	MATTEO	
RICCINI	PIERLUIGI	
RICCIONI	MATTEO	
RINALDI	MARCO	
RINALDUCCI	LUCA	
RISO	GIULIANO	
RITONNALE	IOLANDA	
RIZZARDINI	DARIO	
ROCCHI	ROBERTO	
ROSATI	ALDO	
ROSSI	ALESSANDRO	
ROSSI	ANDREA	
ROSSI	GIANNI	
ROSSI	GIULIANO	
ROSSI	LEONARDO	
ROSSI	ROBERTO	
ROTICIANI	SIMONE	
ROSPANTINI	SERGIO	
ROTTI	ADELIO	
ROTTIPANTI	CORRADO	
ROTTIVATORI	FABIO	
ROTTIVATORI	GIACINTO	
ROTTI NETTI	PIER LUIGI	
ROTTI NTINI	ALESSANDRO	
ROTTI NTINI	ANDREA	
ROTTI NTINI	ANNA RITA	
ROTTI NTONI	WALTER	
ROTTI NTOPIETRO	CRISTIAN GIULIO	
ROTTI NTORI	RINALDO	
ROTTI RALLI	UBALDO	
ROTTI SSARA	LORENZO	
ROTTI SSOLINI	ADRIANO	
ROTTI VERI	SALVATORE	
ROTTI VIOTTI	FRANCO	
ROTTI VIOTTI	PAOLO	
ROTTI VERRA	GIORGIO	





SBORCHIA	ROSSANO	
SCAPIGLIATI	MASSIMO	
SCARPONI	MARCO	
SCATAGLINI	ANDREA	
SCIARRETTA	SANTE	
SCIPIO	MASSIMO	
SCOMPARIN	GIUSEPPE	
SCORZOSO	DAVIDE	
SENSONI	LIBERATO	
SERAFINI	ERICA	
SERNACCHIOLI	SERGIO	
SGANAPPA	MICHELE	
SGHERZI	EDUARDO	
SILLIONI	SILVIA	
SILVESTRI	DANIELE	
SORBELLI	LUCA	
SPAZIANI	ERNESTO	
SPORTELLONI	LINO	
SPORTOLONI	MICHELE	
SPOSETTI	LAURA	
STEFANINI	FABRIZIO	
STEFANONI	EVANDRO	
STELLA	GABRIELE	
STELLA	LUCA	
STORCE'	SILVANO	
STRADELLA	STEFANO	
SULPIZI	GIANFRANCO	
TABARRINI	PIETRO	
TADDEI	ROBERTO	
TAFANI	ADOLFO	
TALENTI	ANDREA	
TAUCCI	MAURIZIO	
TEDESCHI	RAFFAELE	
TELLINI	ANDREA	
TESTARELLI	ANDREA	
TISBO	MARCO	
TISEO	EMILIANO	
TOLOMEI	MARIO	
TOMAI	MARCO	
TOPINO	DANIELE	





TORTOLINI	DANIELE	
TOSTI	DANIELE	
TOZZI	GIORGIO	
TRAPE'	STEFANO	
TRISOLINI	FRANCO	
TRISOLINI	MARCO	
TRUCCA	SANDRO	
UGOLINI	LUCA	
UGOLINI	SANTE	
ULYNETS	ANDRIY	
VAGNONI	IVANO	
VALENTINI	MASSIMO	
VALENTINI	RICCARDO	
VALENTINI	ROBERTO	
VALENZIANO	GIANPAOLO	
VALERI	LUCA	
VALLERIANI	EMANUELE	
VENDITTI	SIMONE	
VESTRI	AUGUSTO	
VESTRI	IGINO	
VIGARELLI	TOMMASO	
VIRTUOSO	GIANFRANCO	
VITA	CRISTIANO	
VITANGELI	ELENA	
VITIELLO	MICHELE	
VITTORANGELI	GIULIO	
VITTORI	ROBERTO	
VITTORINI	MARCO DANIELE	
VITULLO	SILVIA	
VOLPI	GIACINTO	
VOLPINI	ROMANO	
ZACCHERONI	GIULIA	
ZANNARINI	LUCA	
ZARBO	ANTONIO	
ZEPPA	FRANCESCO	
ZINGHINI'	LETIZIA	
ZUCCARINO	CHRISTIAN	
ZUCCHERINI	ANDREA	



B  
32898

FONDAZIONE GEOMETRI DELLA TUSCIA

STATUTO

ART.1 (COSTITUZIONE E SEDE)

A norma degli art. 14 e seguenti del Codice Civile, per iniziativa del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Viterbo, è costituita la "Fondazione Geometri della Tuscia".

La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo settore, nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.

La Fondazione ha sede legale in Viterbo, sita in Via Luigi Galvani n.10, e potrà anche operare in altri luoghi che saranno stabiliti dall'organo direttivo della fondazione.

La Fondazione è ente di diritto privato, è apolitica e aconfessionale.

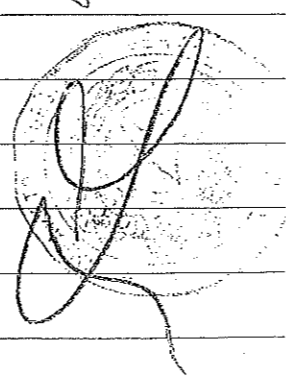
La Fondazione è iscritta nell'elenco Prefettizio al n. 387 e, a seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, assume la denominazione di "Fondazione Geometri della Tuscia ETS"

ART. 2 (SCOPO)

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

Essa persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via

*Fondazione Geometri della Tuscia*



esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale: valorizzare, qualificare e tutelare la figura professionale del Geometra e Geometra Laureato sottolineandone il suo rilievo economico con particolare riferimento al tessuto sociale della Provincia di Viterbo, attraverso il perfezionamento tecnico, scientifico e culturale in tutti i settori della formazione e della professione, senza sovrapporre la propria attività a quella istituzionale del Collegio.

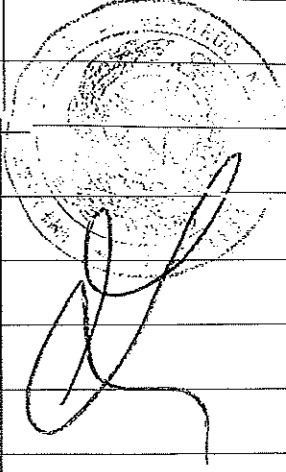
A tal fine, la fondazione potrà:

a) promuovere, coordinare, realizzare e sviluppare con ogni idoneo strumento ed avvalendosi di ogni mezzo utile, studi, corsi, aggiornamenti, convegni, congressi e, comunque, occasioni per stimolare aggiornamenti, approfondimenti e studi nelle materie di specifica competenza del geometra;

b) promuovere collaborazioni, scambi, intese culturali e scientifiche con enti, istituzioni, associazioni nazionali ed internazionali per l'approfondimento delle tematiche connesse all'attività professionale, in particolare con la fondazione regionale e nazionale di categoria;

c) curare la pubblicazione della stampa di categoria, l'attività di formazione, perfezionamento,

*Francesca Maria Jorjani*

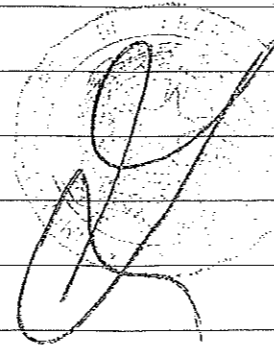


qualificazione, riqualificazione, orientamento,  
informazione e l'istituzione di borse di studio per la  
ricerca tecnica e scientifica attinente all'attività  
del Geometra e del geometra laureato (art. 5, comma d),  
h), i) D.lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore);  
d) svolgere ogni altra iniziativa che il Consiglio di  
Amministrazione riterrà utile e necessaria per il  
raggiungimento dei fini istituzionali della fondazione;  
e) Promuovere partnership e/o collaborazioni con Enti  
Pubblici e Privati, associazioni, imprese ed aziende  
e/o altre Fondazioni di Categoria;  
f) Favorire lo sviluppo della conoscenza e della  
cultura tra gli associati, favorire lo scambio delle  
reciproche esperienze e idee attraverso lo svolgimento  
delle attività editoriali e culturali in Italia e  
all'estero e la promozione di iniziative destinate  
all'approfondimento dei temi di cui al presente  
articolo.

Per il conseguimento di suddetti fini, l'organo  
direttivo avrà la libertà di promuovere qualsiasi  
attività o iniziativa, anche di prestazione di servizi  
a favore di terzi.

La Fondazione potrà anche compiere tutte le operazioni  
commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari che  
siano strettamente strumentali al conseguimento dello

*Giuseppe Florio Joci*



scopo della Fondazione medesima, anche in accordo e concorso con le partnership sopra indicate.	
La Fondazione potrà, quindi, esercitare attività diverse da quelle sopra indicate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 117/2017.	
Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa all'Organo Direttivo della Fondazione.	
La Fondazione non ha scopo di lucro e pertanto è da ritenere organizzazione non lucrativa.	
<b>Art. 3 (PATRIMONIO)</b>	
La Fondazione è dotata di un patrimonio costituito da un fondo di dotazione e un fondo di gestione.	
Il fondo di dotazione, comunque non inferiore al limite previsto dal D.lgs. 117/2017 è costituito da:	
- i beni conferiti dal Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri laureati, in qualità di socio fondatore all'atto della sua costituzione;	
- beni mobili e immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo;	
- contributi, lasciti, donazioni, elargizioni concesse senza condizioni che limitino l'autonomia della	

*Gianni Della Valle*



fondazione da enti pubblici o privati nonché da persone fisiche al fine del perseguimento delle finalità proprie della fondazione;

- da quanto altro derivante dagli avanzi di gestione che il Consiglio di Amministrazione delibererà di destinare al patrimonio.

Il fondo di gestione è costituito da:

- rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;

- eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;

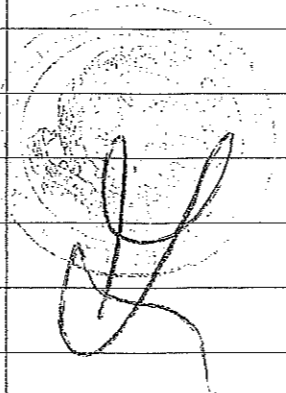
- eventuali contributi attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;

- apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati dai Fondatori, da Partecipanti o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

- ricavi delle attività istituzionali, e di quelle secondarie strumentali;

- beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che

*Fiorina Mengoni*



non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.

Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

#### Art.4 (ENTRATE)

Per il conseguimento delle proprie finalità, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- quote associative ove stabilite da apposito regolamento e/o deliberate dal consiglio di amministrazione, contributi, elargizioni e donazioni di denaro da parte dei sostenitori o di terzi che non siano espressamente dichiarate destinate al patrimonio di dotazione;

- redditi derivanti dal patrimonio di cui all'articolo precedente;

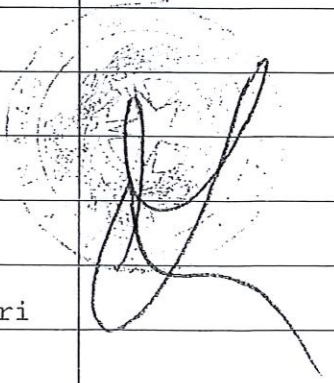
- proventi derivanti dalle attività istituzionali previste dall'art. 2 del presente statuto.

#### Art. 5 (PARTECIPANTI)

Partecipano di diritto alla Fondazione tutti gli iscritti all'Albo del Collegio Provinciale dei Geometri

e Geometri Laureati di Viterbo che non abbiano

*Giuseppe Menna*





manifestato espressamente la propria contraria volontà.

Possono partecipare inoltre tutti i cancellati volontari dall'Albo ordinario ovvero Geometri in quiescenza ex iscritti alla Cassa Geometri o ad altri Enti di Previdenza, che nei loro cicli lavorativi hanno svolto l'attività professionale del Geometra, che ne facciano espressa richiesta, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione. Non possono essere iscritti alla Fondazione i geometri cancellati dall'albo per provvedimenti di carattere disciplinare.

#### Art. 6 (SOCI)

Nella Fondazione si distinguono i soci:

a) Fondatore: il Collegio Provinciale dei geometri e geometri laureati della provincia di Viterbo, che ha partecipato alla costituzione dell'originario fondo di dotazione della Fondazione stessa;

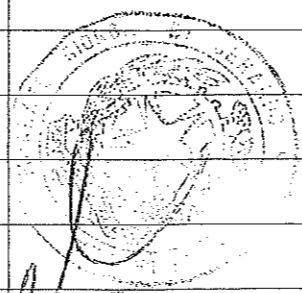
b) Onorari: personalità alle quali si riconoscono titoli meritevoli, per i quali viene istituito apposito albo;

c) Sostenitori: coloro che contribuiscono anche economicamente all'attività della Fondazione;

d) di diritto: coloro che partecipano di diritto alla Fondazione;

e) ordinari: coloro che presentino apposita domanda di

*Giudice Mone f. c. r. e. u.*



*[Handwritten signature]*

partecipazione alla Fondazione, ovvero i soci di diritto che, dopo aver manifestato il proprio dissenso alla partecipazione, chiedano, con apposita domanda, di prendere parte alla Fondazione.

I soci onorari e sostenitori, pur potendo partecipare alle attività della Fondazione, non possono far parte del Consiglio di Amministrazione e/o dell'Organo di Controllo della Fondazione e/o di qualsivoglia Organo della Fondazione salvo i Comitati Scientifici.

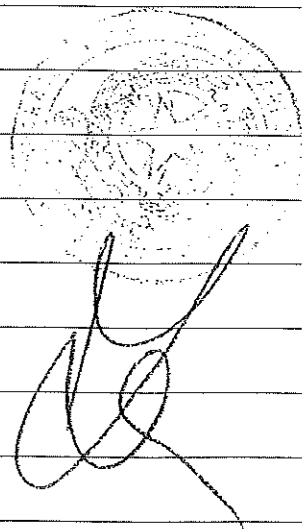
I membri della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri sociali; a tal fine dovranno presentare richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione con preavviso di almeno cinque giorni; l'esame avverrà presso la sede della Fondazione, in orari d'ufficio, alla presenza costante di almeno un componente dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo.

Il membro può farsi assistere da professionista di sua fiducia al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza. Il membro che, successivamente all'esame dei libri sociali, diffonda dati tratti da tali libri potrà essere escluso.

In ogni caso il membro della Fondazione non potrà trarre copia dei libri sociali.

Il Consiglio di Amministrazione delibera, nei modi

*Giudice Flavio J...*



previsti dal presente statuto, sulle domande presentate dai soci ordinari e/o sostenitori, ovvero sulla nomina dei soci onorari nella prima seduta utile successiva alla loro presentazione compatibilmente con lo svolgimento della ordinaria attività della Fondazione.

**Art. 7 (SOCI ONORARI - SOSTENITORI)**

Il Consiglio di Amministrazione decide sulla nomina dei soci onorari e sostenitori. Questi non possano far parte d'alcun organo direttivo o di controllo dell'Associazione.

**Art. 8 (ORGANI DELLA FONDAZIONE)**

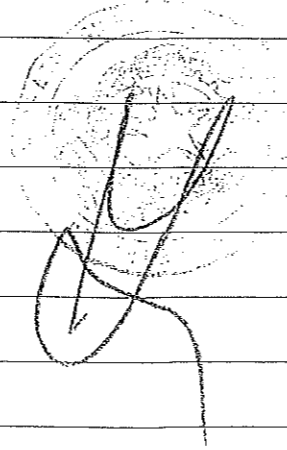
Sono organi della Fondazione:

- a) Il Consiglio di Amministrazione;
- b) Il Presidente;
- c) il Vicepresidente;
- d) il Segretario;
- e) il Tesoriere
- f) Il Comitato Scientifico;
- g) il Revisore dei Conti;
- h) l'Organo di Controllo;
- i) l'Assemblea dei Partecipanti.

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito.

Ogni componente dei diversi organi avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per

*Giordano della Valle*



l'esercizio delle funzioni a ciascuno assegnate e segnatamente approvate dal Consiglio di Amministrazione a seguito di delibera apposita.

L'elezione degli Organi della Fondazione non può essere, in alcun modo, vincolata o limitata ed è conformata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo o passivo.

**Art. 9 (CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE)**

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a nove membri.

I membri del Consiglio Direttivo del Socio Fondatore sono i componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

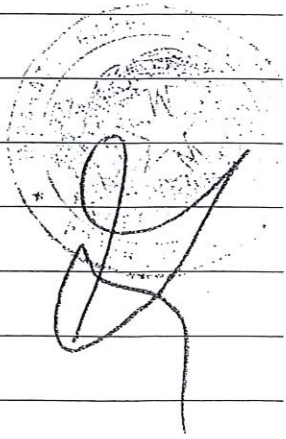
La carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione coincide, pertanto, con la carica di componente del Consiglio Direttivo del Collegio dei geometri e geometri laureati della provincia di Viterbo e quindi la nomina e la scadenza di quest'ultimo comporta contemporaneamente la nomina e la scadenza del consiglio di Amministrazione della Fondazione, il tutto salvo eventuali prorogatio degli stessi sino a nuove elezioni.

I componenti sono rieleggibili.

La carica cessa per:

a) espulsione del soggetto dalla Fondazione;

*Spazio della firma*

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive style.

b) decadenza e/o cessazione dalla carica di socio;

c) decadenza, esclusione e/o cessazione dalla carica di componente del Consiglio Direttivo del Socio Fondatore.

Il Presidente del Consiglio Direttivo del Socio Fondatore è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

All'interno dell'organo sono nominati il Segretario e il Tesoriere che coincidono con il Segretario e il Tesoriere del Consiglio Direttivo del Socio Fondatore.

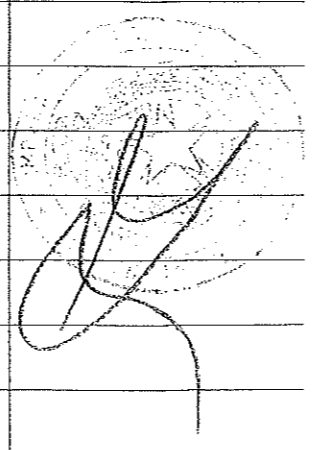
I designati manterranno la carica per tutta la durata del loro mandato nel consiglio Direttivo del Socio Fondatore.

Ciascun membro del Consiglio dovrà impegnarsi affinché gli scopi e gli interessi della fondazione vengano perseguiti.

Quando, durante il periodo di mandato, uno o più consiglieri cessino la carica per dimissioni o decadenza, essi verranno integrati con nomina diretta da parte del Consiglio del Collegio dei Geometri e geometri laureati di Viterbo, a seguito di elezioni suppletive svolte dal socio fondatore.

Nel caso di dimissioni e/o cessazione dalla carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, l'organo direttivo di quest'ultima potrà continuare la propria attività purchè vi sia il numero

*Giuseppe Marenco*



minimo di 3 membri.

Nel caso di dimissioni da Consigliere del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ma non dall'organo Direttivo del Socio Fondatore, il consigliere dimesso non potrà prendere parte alle riunioni del CDA della Fondazione.

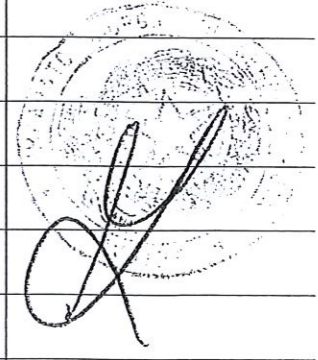
Art. 10 (COMPITI E FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE)

Al Consiglio di Amministrazione compete l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Consiglio:

- approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima, stabilendo le linee generali dell'attività dei comitati scientifici, che ad esse dovrà attenersi, e ha facoltà di sostituirsi a essi in caso di necessità ovvero per materie che ritenga di escludere, in sede di nomina, dalle competenze dei comitati stessi;
- redige e approva il bilancio sociale e il bilancio di esercizio della Fondazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
- approva la relazione illustrativa del Comitato scientifico;

*Giuseppe Maria Manfredini*



- approva l'eventuale regolamento relativo alla organizzazione e al funzionamento della Fondazione, e quello relativo all'erogazione dei servizi, predisposti dal medesimo Consiglio di Amministrazione;

- nomina i componenti dei Comitati scientifici, con facoltà di revocare le nomine in qualsiasi momento e di precisare limiti alle loro competenze;

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi e promuove l'azione di responsabilità;

- delibera eventuali modifiche statutarie, ad eccezione di quelle inerenti allo scopo e alle finalità, con possibilità di integrare le attività da svolgersi, in funzione dell'aggiornamento disposto al comma 2 dell'art. 5 del d.lgs. n. 117/2017;

- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione;

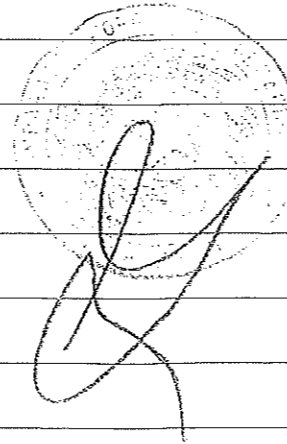
- istituisce le borse di studio della Fondazione e delibera il regolamento che ne disciplina l'assegnazione;

- conserva ed aggiorna l'albo dei Soci Onorari;

- delibera l'accettazione dei conferimenti dei Sovventori e ne conserva ed aggiorna l'elenco;

- delibera le modifiche dello statuto da sottoporre all'autorità tutoria per l'approvazione nei modi di legge;

*Giuseppe Gallera Joroti*



- assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico;
- delibera sull'accettazione delle elargizioni delle donazioni e dei lasciti salve restando le formalità stabilite dalla legge;
- decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dallo statuto alla competenza "dell'assemblea";
- approva le domande dei soci ordinari e/o sostenitori.

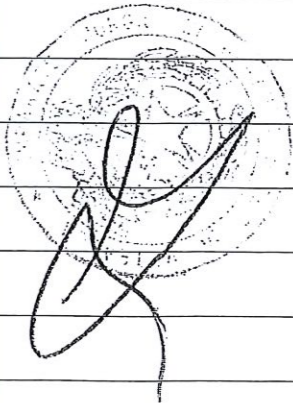
**Art. 11 (CONVOCAZIONI)**

Le riunioni del consiglio della Fondazione sono convocate dal Presidente, o, in sua vece, dal Vicepresidente (ove nominato), ovvero da almeno 1\3 dei suoi membri, almeno una volta ogni trimestre, con avviso scritto spedito con qualsiasi sistema ne dia garanzia di ricezione, inclusa PEC, contenente l'ordine del giorno, il luogo e l'ora.

L'avviso deve pervenire a ciascun membro almeno sette giorni prima dell'incontro, salvo casi di urgenza in cui la convocazione - da trasmettersi nelle medesime modalità - potrà essere ricevuta con il minore preavviso di 24 ore.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio di Amministrazione può avvalersi di responsabili di

*Fondazione*





Commissioni di lavoro e/o comitati tecnico-scientifici

da esso nominati,

anche tra persone esterne ai soci e/o alla fondazione

che possono, su convocazione, prendere parte alle

riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente del

Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza

od impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, o, in

alternativa, dal Consigliere più anziano di età.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito

verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo

e dal segretario redattore.

#### Art. 12 (DELIBERAZIONI)

Le delibere del consiglio sono valide se alla

convocazione sono presenti più della metà dei

consiglieri e le delibere sono adottate con il voto

favorevole della maggioranza dei presenti.

Quando si verifica una parità di voti, avrà la

prevalenza quello del Presidente ovvero di chi ne

presiede la riunione.

Le modificazioni dello statuto dovranno essere

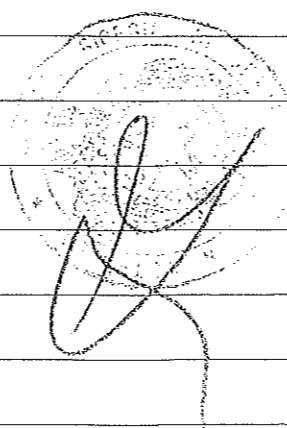
deliberate con il voto favorevole di almeno i due terzi

dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Segretario, o in sua assenza un membro designato dei

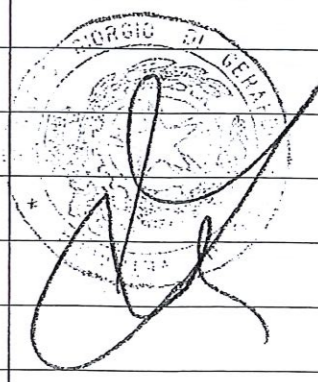
presenti, dovrà redigere il verbale di ciascuna

*Giulio Carlo Fortini*



	riunione.	
	Il verbale, approvato dai partecipanti e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, dovrà essere conservato agli atti della Fondazione.	
	Il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei membri; in seconda convocazione il Consiglio è validamente costituito qualunque sia il numero dei presenti.	
	Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere convocate anche nel medesimo giorno purchè tra la prima e la seconda convocazione trascorra almeno un'ora.	
	Ogni componente ha un voto e può avere un massimo di n. 2 deleghe, e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.	
	<b>Art. 13 (PRESIDENTE)</b>	
	Il Presidente della Fondazione coincide con il Presidente pro-tempore del Collegio dei geometri e geometri laureati della provincia di Viterbo.	
	Egli convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni, ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale e di volta in volta.	
	Al Presidente è attribuita la rappresentanza della	

*Giuseppe Albano*



Fondazione di fronte a terzi e in giudizio.

È autorizzato a prendere le decisioni d'urgenza ritenute opportune riferendone, poi, alla successiva riunione del Consiglio di Amministrazione per la ratifica.

In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al Vicepresidente o, in assenza anche di quest'ultimo, al membro più anziano.

Il Presidente, coadiuvato dal Segretario, cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, firma ogni atto e mandato, da solo o congiuntamente, a seconda degli atti e delle circostanze.

Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

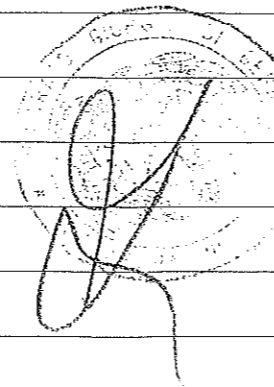
**ART. 14 (SEGRETARIO)**

Il Segretario della Fondazione coincide con il Segretario pro-tempore del Collegio dei geometri e geometri laureati della provincia di Viterbo.

Il Segretario è responsabile operativo dell'attività della Fondazione e in particolare:

- provvede alla gestione amministrativa della Fondazione e all'organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti

*Giuseppe Maria J. C. S.*



necessari per la loro concreta attuazione;

- prepara i programmi di attività della Fondazione e la loro presentazione agli organi controllo dei risultati collegiali;

- esegue, nelle materie di sua competenza, le delibere del Consiglio di Amministrazione, nonché gli atti del Presidente.

**ART. 15 (TESORIERE)**

Il Tesoriere della Fondazione coincide con il Tesoriere pro-tempore del Collegio dei geometri e geometri laureati della provincia di Viterbo.

Il Tesoriere è responsabile della gestione economica della Fondazione e in particolare:

- attua riscossioni e pagamenti di carattere ordinario, rilasciando e pretendendo ricevute pienamente liberatorie;

- promuove ed attua le iniziative del Consiglio di Amministrazione necessarie alla vita economica della Fondazione, redige e pubblica preventivi e consuntivi di gestione economica amministrativa, effettua prelevamenti e versamenti da e su conti correnti bancari o postali, consulta i registri contabili.

- In caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Presidente.

**ART.16 (REVISORE DEI CONTI)**

*F. Gallorini*



La gestione, l'amministrazione e la contabilità della Fondazione sono controllate da un revisore dei conti nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, tra i soggetti iscritti all'apposito albo dei revisori legali dei conti.

Il Consiglio di Amministrazione, con apposita delibera, determina il compenso dovuto al revisore.

Esso dura in carica tre esercizi sociali ed è sempre rieleggibile.

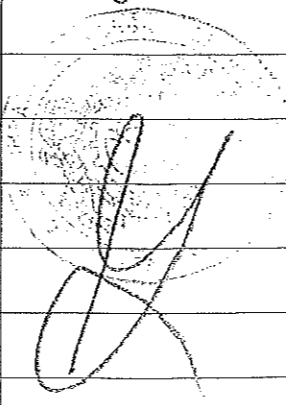
Il Revisore controlla l'amministrazione della Fondazione, vigila sull'osservanza delle leggi e dell'atto costitutivo e accerta la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio e del conto profitti e perdite alle risultanze dei bilanci e delle scritture contabili e, infine, l'osservanza delle norme stabilite dalla legge per la valutazione del patrimonio sociale.

Il Revisore può, in ogni momento, procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

Egli attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Il Revisore può richiedere agli amministratori

*Giuseppe Marefocano*



notizie sull'andamento delle operazioni sociali e su determinate attività.

Degli accertamenti eseguiti, verrà dato atto nell'apposito libro verbali.

Il Revisore, se invitato, può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto e senza rilevare ai fini della costituzione della maggioranza.

Le relazioni del revisore devono essere trascritte su apposito libro.

Al revisore unico, si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del Terzo settore.

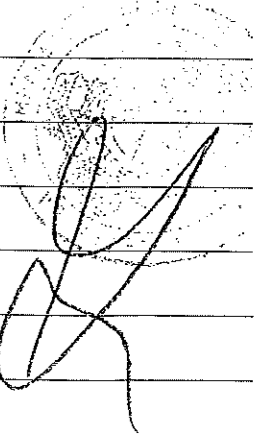
#### ART.17 (COMITATO SCIENTIFICO)

La Fondazione può essere assistita da Comitati scientifici con funzioni consultive a richiesta del Consiglio di Amministrazione.

Essi hanno anche funzioni propositive in materia culturale.

I Comitati scientifici sono presieduti dal Presidente della Fondazione o suoi delegati e sono composti da tre a sette membri, nominati, anche in momenti diversi, dal Consiglio di Amministrazione tra coloro che si sono distinti nei campi di attività che riguardano gli scopi della Fondazione; essi durano in Carica per il periodo indicate all'atto della nomina ed al massimo fino alla

*Giuseppe Maria...*



scadenza del Consiglio di Amministrazione.

Ogni Comitato scientifico elabora e predispone una relazione illustrativa sull'attività svolta che viene approvata, entro il 31 dicembre di ogni anno, dal Consiglio di Amministrazione.

**ART.18 (ORGANO DI CONTROLLO)**

L'organo di controllo è composto da tre membri effettivi e da due supplenti nominati dall'assemblea degli iscritti, scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, c.c..

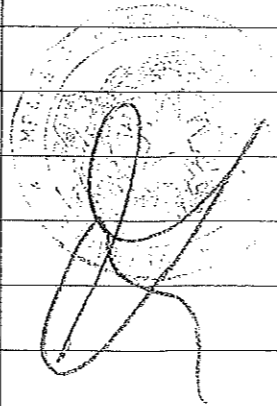
La carica è a titolo gratuito.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad

*Giuseppe Longobardi*



atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Al suddetto organo si applica, in ogni caso, quanto previsto nell'art. 30 del Codice del Terzo settore, nonché quanto previsto dall'art. 2399 c.c..

**ART.19 (ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI)**

Qualora siano ammessi Partecipanti, è istituita l'Assemblea di Partecipazione.

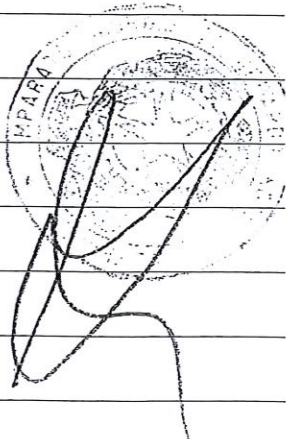
L'Assemblea di Partecipazione è costituita da tutti i Partecipanti e si riunisce almeno una volta all'anno.

Essa formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi e può essere coinvolta nelle attività del Comitato Scientifico.

L'Assemblea di Partecipazione è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, con mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, inclusa la PEC, e, in particolare, mediante pubblicazione, sul sito internet del socio fondatore, dell'avviso di convocazione, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del

*Giuseppe Lucarelli*





giorno, il luogo e l'ora.

L'assemblea può essere convocata anche nel medesimo giorno purchè tra la prima e la seconda convocazione trascorra almeno un'ora.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, o, in alternativa, dal Consigliere più anziano di età.

Delle riunioni dell'Assemblea di Partecipazione è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

Art. 20 (DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DI PARTECIPAZIONE)

L'Assemblea di Partecipazione si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Partecipanti.

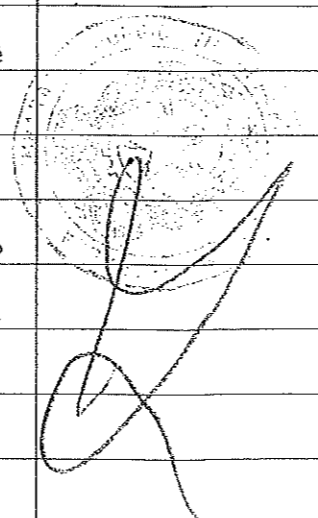
In seconda convocazione L'Assemblea di Partecipazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

Ogni Partecipante ha un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 21 (MODALITÀ D'ISCRIZIONE DEI PARTECIPANTI)

Al momento della presentazione della domanda per l'ammissione (salvo partecipanti di diritto che non

*Franca Marafiotto*



abbiano espresso manifesta volontà contraria), che sarà sottoposta al Consiglio di Amministrazione, dovranno essere indicati i seguenti dati:

a) le proprie generalità, ossia nome, cognome, residenza, domicilio, data di nascita e codice fiscale, accompagnato da fotocopia del proprio documento di identità, numero di iscrizione all'Albo;

b) la dichiarazione di conoscere, accettare e rispettare le clausole del presente statuto e dell'eventuale regolamento.

L'accoglimento del nuovo membro deve essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Avverso il provvedimento di esclusione (motivato), che deve essere comunicato entro 60 giorni dalla sua emissione, l'aspirante socio potrà avvalersi dei rimedi giurisdizionali previsti, previo esperimento di un tentativo di composizione bonaria

da espletarsi nelle forme dell'arbitrato amichevole, ovvero di una procedura di mediazione.

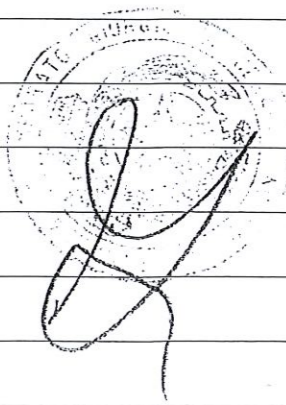
#### ART. 22 (ESPULSIONE O DECADENZA)

La qualità di partecipante si perde per: recesso, decesso, espulsione o decadenza.

Il provvedimento si adotta qualora sussistano i seguenti presupposti:

a) comportamento antagonista, lesivo o comunque

*Giuseppe Maria Jovan*



incompatibile con gli scopi della fondazione;

b) cancellazione dall'Albo o Elenco nel quale si è iscritti presso il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati Provinciale.

Il suddetto provvedimento deve essere comunicato per iscritto al partecipante uscente indicando le motivazioni ed il termine di trenta giorni per eventuale opposizione, sia nell'ipotesi di quanto previsto al punto a) che al punto b).

Il Consiglio dovrà, a maggioranza assoluta, deliberare sulla possibilità di reintegrazione dell'associato o sulla conferma dell'espulsione, con provvedimento motivato.

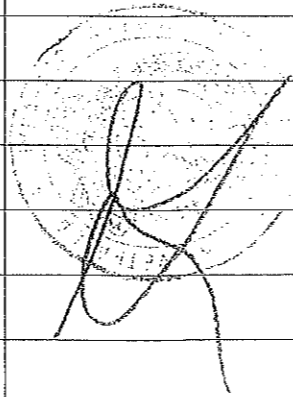
In caso di recesso, è altresì necessaria la comunicazione diretta al Consiglio.

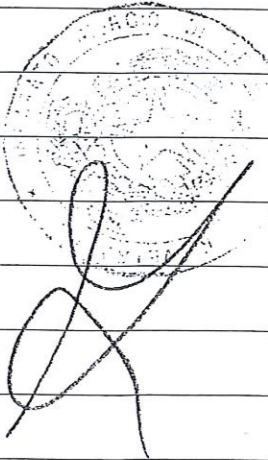
#### ARTICOLO 23 (LIQUIDAZIONE)

In caso di esaurimento degli scopi della fondazione o impossibilità di attuarli, nonché di scioglimento nei casi previsti dalla legge, i beni della fondazione saranno liquidati e i suoi averi destinati al Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati, nei limiti di cui all'art. 9, D.Lgs. 117/2017.

Al fine di provvedere alle attività di liquidazione, il Consiglio di Amministrazione nomina un liquidatore che può essere scelto anche fra i membri del Consiglio

*Giuseppe Luca*



uscende.	
In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe appartenenti al Terzo settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.	
<b>ART. 24 (ESERCIZIO FINANZIARIO)</b>	
L'esercizio sociale della Fondazione va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.	
Entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio d'esercizio, redatto in conformità a quanto previsto nell'art.13 del Codice del Terzo settore, nonché il bilancio sociale, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo settore.	<i>Francesca Marefodius</i>
Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e solo per la differenza per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.	

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, ed avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a chicchessia, anche nei casi di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, né direttamente né indirettamente.

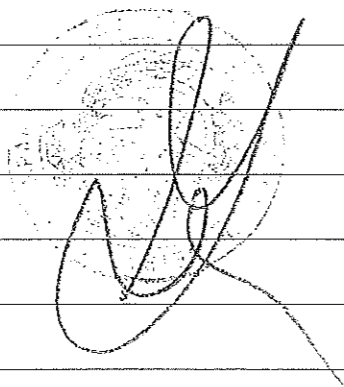
**ART. 25 (DISPOSIZIONI FINALI)**

I termini indicati nel presente statuto hanno natura ordinatoria, salvo quanto previsto per l'approvazione del bilancio di esercizio e sociale, per le quali si applicano le disposizioni vigenti in materia.

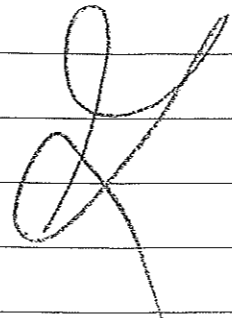
Per quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni del Codice del Terzo settore, del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

Firmato:

*Gradualther J. Casar*

A circular stamp, possibly a seal or official mark, is partially obscured by a large, stylized handwritten signature in black ink.

*Gradualther J. Casar*

A large, stylized handwritten signature in black ink, written vertically on the right side of the page.

